



Obelisco: la scultura di **Maria Cristina Carlini** tra memoria e futuro

Una donna che quotidianamente si misura con la potenza dei materiali e con l'imponenza delle dimensioni è la scultrice **Maria Cristina Carlini**, che nel suo percorso artistico ha realizzato numerose sculture monumentali in grès, acciaio corten, legno di recupero e ferro. Alcuni suoi lavori sono esposti in permanenza in America, in Asia, in Italia ed è proprio alla sua città, Milano – anche in relazione al suo forte legame con la terra, con le origini e con la memoria – che dona la scultura *Obelisco* collocata dal 21 giugno in piazza Berlinguer.

L'opera diviene il fulcro di una zona che da area industriale è divenuta terreno fertile per attività artistiche e culturali. Un luogo caro alla stessa Carlini che, nel vicino studio in via Savona, immagina, concepisce e dà forma alle sue opere.

La monumentalità di *Obelisco*, alta 4 metri, è sottolineata dalle linee verticali, dalla prospettiva che punta al cielo e all'infinito, resa attraverso un rivestimento in corten, liscio e austero, che avvolge un'anima in legno. Quest'ultima riconduce invece

alla terra, ad un materiale caldo, le cui deformazioni e imperfezioni sono memoria del precedente vissuto.

Proprio questo aspetto, ovvero dare una nuova vita ai materiali attraverso le sculture, è ricorrente nel lavoro di Carlini che intravede una continuazione, un futuro anche per ciò che è apparentemente concluso e che riesce a rendere attuale.

Il titolo evoca celebrazioni antiche ed è nella storia, nel ricordo, che, secondo l'artista, si crea la propria identità e quella di una comunità dai saldi valori.

La memoria è sicuramente fra i capisaldi del suo fare arte, un fondamento per il presente e per il futuro.

In questo, così come in tutti i suoi lavori, la scultrice non ricerca la perfezione della forma: crepe, sbavature, incompletezze e incompiutezze rendono l'opera più reale, tangibile, autentica.

È l'espressione di un'idea che si concretizza, accompagnata da un'aura di imprevedibilità.

L'evento è patrocinato dal Comune di Milano – Municipio 6 e curato da Flaminio Gualdoni.



Maria Cristina Carlini, Obelisco, 2015, legno di recupero e acciaio corten, cm 420x230x170
© Mimmo Capurso